Scritto da Red.
Venerdì 22 Novembre 2019 11:04



AVELLINO – Lunedì 25 novembre, in occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”, il Comune di Avellino ha organizzato alle ore 16:30, presso la chiesa del Carmine, il convegno sul tema “La violenza contro le donne e il femminicidio come espressione della cultura patriarcale”.

L’evento, organizzato dall’assessorato alle Pari opportunità, intende essere – si legge in un comunicato – l’occasione per un primo confronto con la cittadinanza e le associazioni sulla tematica della parità di genere, tornata prepotentemente al centro dei dibattiti negli ultimi anni, ma ancora tristemente disapplicata in quasi tutti gli ambiti della vita sociale e relazionale.

In particolare si intende mettere in luce lo stretto legame che intercorre tra la violenza contro le donne, dalle piccole sopraffazioni quotidiane alle manifestazioni più estreme come il femminicidio, e la cultura patriarcale che sistematicamente, e talvolta subdolamente, discrimina e penalizza non solo il genere femminile, ma anche tutto ciò che non si conforma alla rigida distinzione in generi e ruoli stereotipati che tale cultura ritiene naturale e immodificabile. Riconoscere questa premessa significa compiere il primo passo per avviare una riflessione sulle buone pratiche da mettere in campo per prevenire ed arginare la violenza nella vita quotidiana e favorire il cambiamento culturale necessario a far sì che giornate come quella del 25 novembre non abbiano più ragione di esistere.

A dare il via all’incontro sarà Salvatore Mazza, attore e regista, che, oltre ad un brano introduttivo, interpreterà la filastrocca “Dolcezza”, tratta dal libro “Donne bambine, colonne e regine” di Marco Petrillo. Lo stesso autore del libro successivamente interverrà per un saluto, in

qualità di ambasciatore dell'associazione no-profit "Edela", a sostegno degli orfani delle vittime di femminicidio, alla quale ha destinato i proventi derivanti dal suo volume. Modererà il dibattito la giornalista Alessandra Iannuzzi che terrà anche un intervento sulle narrazioni tossiche del femminicidio da parte dei media italiani che spesso disattendono il "Manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione".

Seguiranno i saluti istituzionali della consigliera provinciale di Parità Vincenza Luciano e dell'assessora alle Pari opportunità del Comune di Avellino Marianna Mazza. Successivamente interverranno la coordinatrice del centro antiviolenza "Alice e il Bianconiglio" Caterina Sasso, che parlerà delle attività del centro e del progetto della Regione Campania "Svolte", finalizzato all'assistenza e all'orientamento delle donne vittime di violenza domestica, e la presidente della cooperativa sociale "La Girella" Milena Giliberti, che si soffermerà sui tirocini formativi legati proprio al progetto "Svolte". Le conclusioni saranno affidate al sindaco di Avellino Gianluca Festa.